

Sembra proprio che i problemi causati dai costi di spedizione e dai costi delle materie prime continueranno anche nel 2022.

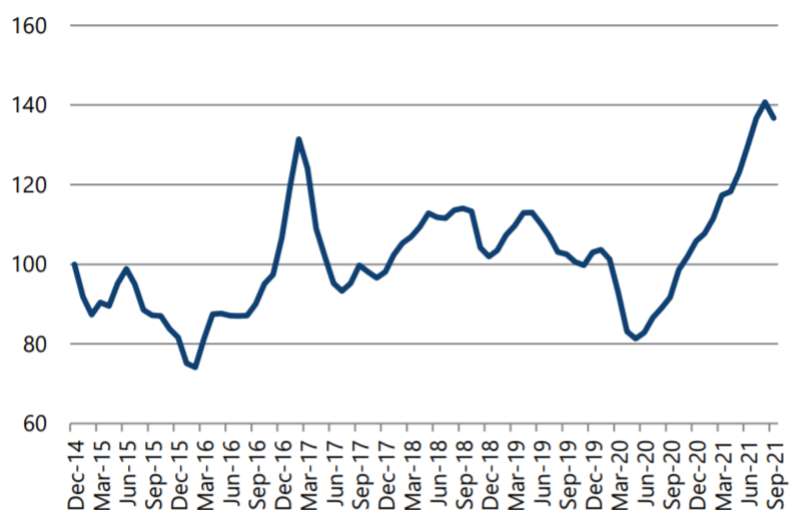
I costi delle materie prime hanno probabilmente l'influenza più diretta sui prezzi dei pneumatici e sono aumentati durante tutto l'anno. In una nota di ottobre, gli analisti di Jefferies hanno avvertito gli investitori che i prezzi delle materie prime stanno ancora salendo e continueranno a farlo per tutto il resto del 2021 e nel primo semestre del 2022.

Come sono arrivati a questa conclusione? *“Oltre ai dati mensili sulle vendite di Michelin (largamente considerato un barometro della domanda di mercato), analizziamo l'andamento dei prezzi delle materie prime attraverso l'indice delle materie prime JEF per i pneumatici”.*

Tale indice replica i prezzi medi ponderati di quattro principali materie prime in relazione alle proporzioni di composizione dei pneumatici che rappresentano: gomma naturale (22%), butadiene (26%), petrolio (17%) e nerofumo (15%). Insieme, queste materie prime rappresentano circa l'80% dei costi delle materie prime di un pneumatico.

L'indice di settembre della società, a quota 137, è aumentato del 49% su base annua, ma diminuito del -2,9% su base mensile. In altre parole, ciò suggerisce che, mentre i costi delle materie prime rimangono su livelli elevati, la velocità con cui stanno aumentando si sta attenuando. Secondo gli analisti, questo leggero allentamento della pressione è dovuto a “un calo del butadiene e della gomma naturale”.

## Exhibit 2 - JEFe Tires Raw mats index (Dec 14 = 100)



*Based on price movements in Natural rubber, Butadiene, Oil, and Carbon Black*

Source: JEFe, Factset, Bloomberg

Tuttavia, l'aumento anno su anno è stato trainato da un aumento del 316% del butadiene, dell'82 % del petrolio, del 20 % dei costi della gomma naturale e del 33 % dei prezzi del nerofumo. Tutto ciò significa che la media mobile degli ultimi 12 mesi è aumentata del 28,0%. Si dice che queste cifre, combinate con gli attuali tassi "implichino un significativo vento contrario per le materie prime" in futuro.

Con le tariffe di spedizione e i costi delle materie prime che rimangono elevati, l'unico risultato logico è un ulteriore aumento dei prezzi al sell-in che, con ogni probabilità, verrà trasferito ai consumatori anche per il sell-out.

Per quanto riguarda il mix di prodotti, le continue tendenze di aumento dei prezzi sono di buon auspicio per i marchi di pneumatici premium, i marchi del loro gruppo e i prodotti di fascia medio-alta, che saranno tutti in grado di offrire argomenti convincenti riguardo le prestazioni per giustificare i loro prezzi. I marchi di fascia medio-bassa che si basano puramente sul prezzo, invece, saranno inevitabilmente meno attraenti.

Quindi, se mai c'è stato un momento per vendere basandosi sulle prestazioni e non sul prezzo, è questo.

© riproduzione riservata pubblicato il 23 / 11 / 2021